



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenza in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

11 ottobre 2026

XXVIII DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO

(anno A)

“Venite alle nozze!”

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, il Signore ci invita al banchetto del suo Figlio. Ma anche noi, talvolta, ci lasciamo trattenere dai nostri interessi, rimandiamo la risposta e non ci rivestiamo dei sentimenti del Vangelo. Riconosciamo con umiltà il nostro peccato e chiediamo un cuore pronto ad accogliere il suo invito.

Signore, che inviti tutti al banchetto del tuo Regno e non ti stanchi di cercare chi si è smarrito:
Kyrie, eleison.

Cristo, che ci chiami alle nozze della nuova alleanza e ci rivesti della tua misericordia:

Christe, eleison.

Signore, che ci vuoi commensali fedeli e ci domandi una vita coerente con il tuo Vangelo:

Kyrie, eleison.

Dio onnipotente, che ci chiama alla gioia del suo Regno e ci vuole rivestiti della vita nuova del Vangelo, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

COLLETTA

O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell'abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù

Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Isaia presenta il grande banchetto preparato dal Signore sul monte per tutti i popoli: è immagine della salvezza universale, della comunione con Dio e della speranza definitiva, nella quale il Signore vince la morte e asciuga le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia

(Is 25,6-10a)

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 22)



A-bi-te-rò per sem-pre nel-la ca-sa del Si-gno-re.

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA

Paolo riconosce che, nella povertà come nell'abbondanza, ogni situazione può essere vissuta nella forza che viene da Cristo; perciò professa con fiducia che Dio Padre colma ogni bisogno secondo la ricchezza della sua grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

(Fil 4,12-14.19-20)

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Ef 1,17-18)

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci

comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

VANGELO

Gesù parla del regno di Dio e, attraverso l'immagine della festa di nozze, ci comunica la gioia dell'incontro con lui e l'esigenza di corrispondere fedelmente al suo invito.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,1-14)

In quel tempo, Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti». Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le**

cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, al Padre che in Cristo chiama tutti al banchetto del Regno e asciuga le lacrime da ogni volto, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera e diciamo insieme:

R. Rivestici della tua grazia, Signore!

1. Per la Chiesa: sappia raggiungere i crocicchi delle strade, chiamare senza esclusioni e testimoniare con gioia che il Vangelo è un invito universale alla conversione e alla comunione. **R.**
2. Per i governanti e i responsabili delle nazioni: promuovano condizioni di giustizia, di pace e di dignità, perché nessuno sia escluso dal pane, dalla cura e dalla speranza. Preghiamo. **R.**
3. Per i poveri, gli emarginati e per coloro che si sentono indegni o lontani

da Dio: incontrino comunità capaci di accoglienza sincera e scoprono che il Signore li chiama al suo banchetto. Preghiamo. **R.**

4. Per quanti partecipano esteriormente alla vita della Chiesa, ma faticano a lasciarsi convertire nel cuore: lo Spirito doni loro l'abito nuziale di una fede operosa e visibile nella carità. Preghiamo. **R.**
5. Per noi qui riuniti: l'Eucaristia che celebriamo ci trasformi in invitati riconoscenti, liberati dall'indifferenza e pronti a vivere ogni giorno nella logica del dono. Preghiamo. **R.**
6. Per quanti hanno accolto l'invito al banchetto e si sono rivestiti di Cristo [in particolare...]: partecipino alla festa eterna. Preghiamo. **R.**

O Padre, che hai preparato per l'umanità intera il banchetto del tuo Regno e ci chiami a rivestirci di Cristo, accogli le nostre suppliche e rendici tuoi degni commensali. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

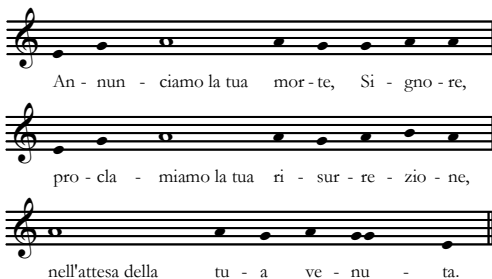
ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

ANAMNESI



EMBOLISMO



DOPO LA COMUNIONE

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

CANTI PROPOSTI

RALLEGRIAMOCI ED ESULTIAMO

**Ralleghiamoci, esultiamo,
al Signore rendiamo gloria.
Sono giunte le nozze dell'Agnello,
la sua sposa è pronta.**

Chiesa santa del Signore
convocata nella carità;
casa posta in cima all'alto monte,
luce radiosa delle genti.

Dagli apostoli gloriosi
sei fondata nella verità;
e dal sangue dei martiri e dei santi
ricevi forza nel cammino.

Pellegrina per il mondo
sulle strade dell'umanità;
annunciando il vangelo di salvezza
porti all'uomo il perdono.

IO SON CRISTIANO

Io son cristiano! Del sacro fonte
un'onda pura scese su me;
da quel momento sulla mia fronte
segno più sacro impresso non è.
Io son cristiano! Questa è la gloria
che fa ridenti questi miei dì,
è il grido santo della vittoria,
io son cristiano, vivrò così,
io son cristiano, morirò così.

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il pane che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della terra, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il vino che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della vite, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa sorgente di unità.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio Pastore,
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro a lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura,
non avrò a temere alcun male,
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari,
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo,
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

SALVE DEL CIEL REGINA

Salve del ciel Regina!
Madre pietosa, a noi
volgi gli sguardi tuoi,
o madre di pietà.

**Vita dell'alme nostre,
dolcezza di chi t'ama,
speranza di chi brama
la bella eternità.**

Alziamo a te la voce,
d'Eva infelici figli;
esuli, nei perigli
noi ricorriamo a te.